

CONVENZIONE TRA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E ASSOCIAZIONE IL
CAMMINO DI DANTE IN CASENTINO PER LA COLLABORAZIONE SUL PROGETTO LE
VIE DI DANTE TRA ROMAGNA E TOSCANA

L'anno duemilaventi, il giorno del mese , presso

TRA

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE (d'ora in poi **CMF**), qui rappresentata da Tommaso Triberti, Consigliere delegato per Turismo, Rapporti con le aree interne, Sviluppo economico;

E

ASSOCIAZIONE IL CAMMINO DI DANTE IN CASENTINO (d'ora in poi **Associazione**), qui rappresentata da xxxx

PREMESSO CHE

1. La Città Metropolitana di Firenze, insieme a 34 Comuni della Toscana e dell'Emilia Romagna, ha approvato e sottoscritto il 15 luglio 2020 un protocollo d'intesa per l'individuazione di un sistema turistico di prodotto interregionale denominato "Le Vie di Dante fra Romagna e Toscana", avente come oggetto un programma organico di collaborazione tra gli enti sottoscrittori per la individuazione e costruzione di un sistema turistico di prodotto dedicato alle Vie di Dante tra Romagna e Toscana, garantendo il raccordo e il coordinamento delle attività necessarie per realizzare una offerta turistica di qualità collegata a detto sistema, incentrato sia su cammini, cioè itinerari percorribili a piedi o con altre forme di mobilità non motorizzata (bici, cavallo), sia su percorsi effettuabili, almeno in parte, con modalità di trasporto motorizzato ma a limitato impatto ambientale quali il treno;
2. tale protocollo d'intesa, oltre al coinvolgimento primario e sinergico delle amministrazioni pubbliche locali, prevede anche il coinvolgimento di organizzazioni associative e imprenditoriali private operanti sul territorio su cui si realizza il sistema turistico di prodotto, al fine di costituire una rete integrata e organizzata di soggetti-partner (enti, aziende, organizzazioni, individui) capaci di collaborare tra loro pur mantenendo la propria autonomia, in vista di obiettivi condivisi e di futuri risultati comuni;
3. la CMF, in qualità di ente d'area vasta, sottoscrivendo il sopra citato protocollo si è impegnata a coordinare le attività dei soggetti sottoscrittori ponendosi come strumento al loro servizio per il perseguimento delle finalità del protocollo stesso, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 114 della Costituzione, dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dal proprio Statuto.
4. l'Associazione è una associazione no-profit che opera dal 2014 per far conoscere il panorama naturalistico del viaggio di Dante nel territorio fra Firenze e Arezzo e diffondere la cultura e l'opera dantesca sia per mezzo di un percorso escursionistico tra Firenze e Arezzo, lungo l'intera vallata del Casentino, ideato dall'Associazione e da questa denominato "Cammino di Dante in Casentino", incentrato in massima parte su sentieri tracciati, realizzati e mantenuti dal CAI-Club Alpino Italiano, sia attraverso l'organizzazione di eventi di animazione del territorio, e che in questi anni ha raccolto un patrimonio di

conoscenze relative ai sentieri su cui è articolato il percorso escursionistico, agli esercizi di accoglienza posti lungo il percorso, alle figure professionali dotate di appropriata conoscenza del percorso, alla organizzazione di visite guidate tematiche sul tema dantesco e ha attuato collaborazioni con gli istituti scolastici per avvicinare i giovani a Dante e al patrimonio culturale dei territori attraversati dal percorso e sensibilizzarli alla valorizzazione della cultura locale, coinvolgendoli attivamente nel suo sviluppo e mantenimento;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente convenzione è la collaborazione tra CMF e Associazione per attività collegate al progetto “Le Vie di Dante fra Romagna e Toscana” sopra ricordato, con particolare riferimento al percorso escursionistico denominato “Cammino di Dante in Casentino” nel territorio fra Firenze e Arezzo, ai fini dell'animazione del territorio con eventi, della costruzione del prodotto turistico incentrato sull'escursionismo lungo le Vie di Dante, anche attraverso attività di formazione.

OBBLIGHI DELLE PARTI

ART. 2 – IMPEGNI DELL' ASSOCIAZIONE

Per quanto previsto all'art.1 l'Associazione s'impegna:

- a) ai fini dell'animazione del territorio con eventi: l'Associazione organizzerà per tutta la durata della presente convenzione n. 1 (uno) evento di rilievo nazionale per ciascun anno di validità della presente convenzione, che si svolgerà in luoghi che saranno decisi dai firmatari, per promuovere la fruizione turistica, ambientale e culturale dei territori interessati al progetto “Vie di Dante fra Romagna e Toscana” dedicati alla figura, alla vita e alle opere di Dante Alighieri come leva di attrazione; contenuto, articolazione, date e modalità di svolgimento degli eventi saranno sempre convenuti dall'Associazione con CMF; gli eventi potranno avere carattere culturale, artistico, naturalistico o una combinazione di tali aspetti, sempre da convenirsi fra le parti; la definizione degli eventi sarà svolta di regola nei primi due mesi di ogni anno, per una programmazione nell'arco dei restanti dieci mesi;
- b) ai fini della costruzione del sistema turistico di prodotto interregionale “Vie di Dante fra Romagna e Toscana”, relativamente all'intero percorso del cosiddetto Cammino di Dante in Casentino tra Firenze e Arezzo, l'Associazione fornirà alla CMF informazioni dettagliate relative a:
 - esercizi di accoglienza (strutture ricettive, rifugi, esercizi di ristorazione, negozi di attrezzature sportive, agenzie di viaggio, meccanici di biciclette, ricoveri per cavalli, fisioterapisti, ...);
 - figure professionali (guide escursionistiche ambientali, guide turistiche, accompagnatori turistici) dotate di conoscenza approfondita dell'intero percorso o di parti di esso.

ART. 3 – DEFINIZIONE DEGLI ESTREMI DEL PERCORSO

Ai fini della presente convenzione, le parti convengono che gli estremi del percorso sono collocati come segue:

- a) Firenze, Casa di Dante, Ufficio IAT (da definire).
- b) Poppi (AR), Castello dei Conti Guidi

ART. 4 – IMPEGNI DELLA CMF E DEL COMUNE

La CMF si impegna a:

- a) assicurare il rapporto ed il confronto con altri enti locali e con tutti i soggetti interessati al progetto, pubblici e privati, attraverso un tavolo di confronto informale da convocarsi secondo necessità;
- b) impegnare le somme necessarie all'attuazione della presente convenzione, come specificate nel seguente articolo 8, a titolo di contributo.

ART. 5 – VERIFICA DELLA CONVENZIONE

Per l'attuazione della convenzione il referente per la CMF sarà la Direzione turismo. Le parti provvedono con cadenza semestrale alla verifica dello stato di attuazione della presente convenzione.

ART. 6 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della presente convenzione è stabilita in anni 3 (tre) a decorrere dalla data della sottoscrizione, ed è rinnovabile a seguito di accordo scritto tra le parti per ugual periodo, salvo eventuale disdetta da comunicare per atto scritto 6 (sei) mesi prima dalla scadenza.

È fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza della convenzione.

È facoltà delle parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta, fermo restando quanto previsto al comma 2 del presente articolo.

ART. 7 – CONTRIBUTO

Il contributo, pari a € 1.000 (mille) annui, sarà liquidato dalla CMF in tre annualità, anche in più *tranche*, rispettando l'impegno annuale e subordinandolo alla avvenuta esecuzione delle iniziative.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente convenzione e agli accordi attuativi di cui all'art. 5, in conformità alla normativa vigente.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Eventuali inadempienze alla presente convenzione sono reciprocamente contestate per iscritto, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, specificandone la natura, la consistenza, indicando l'eventuale danno subito e invitando l'altra parte a un tentativo di accordo.

Qualora la controversia non sia risolvibile in via amministrativa, sarà demandata in via esclusiva al Foro di Firenze, competente per materia.

ART. 10 - REGISTRAZIONE

Ai sensi della normativa vigente, il presente atto sarà sottoposto a registrazione solamente in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo, Data

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

ASSOCIAZIONE
IL CAMMINO DI DANTE IN CASENTINO

.....

.....